

cosa possibilissima, visto che la sinistra come tutti saprete vuole fornire ai drogati droga al posto del metadone, per bruciargli definitivamente la mente e manovrarli con ancora più facilità, perché non so il gruppo di An, ma quello leghista gli darebbe una dimostrazione pratica di efficienza nell'intervento e giudicherà lui allora se servono o no le ronde »;

il fatto che gruppi organizzati da partiti immaginino di intervenire in attività di stretta ed esclusiva pertinenza delle forze dell'ordine preoccupa, così come preoccupano gli atteggiamenti minacciosi che vengono dai promotori di tali iniziative, atteggiamenti che nulla hanno a che vedere con le esigenze di garanzia della legalità e della sicurezza -:

quali risultino essere i caratteri della citata iniziativa e se essi siano valutati compatibili con un quadro di legalità che deve essere sempre garantito, nell'interesse della sicurezza e della libertà di tutti i cittadini;

se e quali misure si ritenga eventualmente di adottare o siano state adottate per garantire il pieno rispetto della legalità.

(4-33625)

* * *

LAVORI PUBBLICI

Interrogazione a risposta in Commissione:

MIGLIAVACCA. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere — premesso che:

la strada statale n. 654 nel tratto Ferriere-Paso dello Zovallo presenta ben 9 interruzioni dal novembre 2000 a seguito dei noti eventi alluvionali;

a tutt'oggi non risultano interventi in grado di risanare e rendere agibile il tratto in questione con grave danno delle popolazioni interessate -:

se non intenda dare disposizioni urgenti all'Anas perché siano fatti gli inter-

venti necessari al pieno ripristino della viabilità nel tratto indicato. (5-08738)

Interrogazioni a risposta scritta:

CARDIELLO. — *Al ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere — premesso che:

la strada, denominata Bussentina, è stata di recente danneggiata a causa di infiltrazioni delle acque di un ruscello che scorre nelle vicinanze dello svincolo per Sanza (Salerno);

la conseguente frana ha prodotto la chiusura dell'importante arteria di collegamento, a soli pochi giorni dalla sua riapertura, ed ha costretto i numerosi automobilisti che quotidianamente transitano su quel tratto, ad usufruire del non più idoneo percorso comunale;

da questa spiacevole situazione, oltre ai disagi per i conducenti di veicoli pendolari, si sono levate le legittime proteste dei cittadini che devono subire tutti i disagi:

l'aspetto paradossale della vicenda è che la realizzazione della Bussentina, originariamente pensata come veloce via di collegamento, procede a ritmo rallentato con strutture che si sgretolano prima ancora che venga portata a compimento l'intera opera;

in seguito all'evento franoso si sono recati sul luogo i tecnici della « Astaldi », società appaltatrice dei lavori del lotto interessato;

dal versante opposto a quello descritto, proseguono i lavori della ditta Ferrari, per portare a termine il tratto compreso fra Buonabitacolo e lo svincolo per la Salerno - Reggio Calabria;

la strada dovrebbe essere consegnata entro la fine di marzo, con due mesi di ritardo rispetto ai tempi previsti;

tra le due opposte direttive di marcia resta il problema della bretella di collegamento dei due tronchi di strada;

al momento non esiste alcun ponte tra le due arterie -:

quali utili interventi il Governo intenda adottare per verificare la regolare esecuzione dei lavori sulla strada Bussentina, in particolare nel tratto descritto in premessa:

se sia ipotizzabile la realizzazione di una bretella che collegi le arterie sopra riportate. (4-33585)

ANGELICI. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere — premesso che:

sulla strada statale n. 172 Taranto/Martina Franca (direzione M.F./Ta) vi è una curva che costeggia il bosco dell'ormini che rappresenta un grave pericolo;

la curva in oggetto, sinistramente battezzata «curva della morte» è stata già causa di numerosi incidenti che, nel volgere di un breve arco di tempo, hanno causato n. 30 morti ed un numero impreciso di feriti;

il pericolo è costituito dalla rapidità della discesa che si allarga in una curva molto ampia in una carreggiata a doppio senso di marcia per cui il veicolo che percorre la strada verso Taranto si trova facilmente a rischio di collisione con il traffico in senso opposto, il tutto pesantemente aggravato dalla viscidità del terreno in caso di pioggia;

la condizione di rischio suesposta è stata oggetto di varie interpellanze parlamentari e regionali rimaste prive di riscontro;

l'Anas, più volte chiamata in causa è rimasta sorda a qualsiasi appello -:

se non ritenga assumere una idonea iniziativa per rimuovere con urgenza tale grave situazione decidendo ad esempio un «guard-rail» a divisione dei due sensi di marcia. (4-33595)

GIOVANARDI. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere — premesso che:

il territorio definito bassa modenese sta per essere attraversato da una nuova strada che collega l'auto Brennero con l'autostrada Bologna-Padova: nell'ultima ipotesi di tracciato è previsto anche l'attraversamento del territorio del comune di Medolla, passando nelle immediate vicinanze di una antica villa del 1500, con annesso parco all'italiana, di inestimabile valore ambientale e di una chiesa del 1700 sita nella frazione di Camurana;

tal tracciato in comune di Medolla isolerebbe la frazione di Sant'Antonio da quella di Camurana e dal centro del paese -:

se non ritenga opportuno intervenire perché il tracciato venga spostato a Nord a cominciare dal comune di San Felice dove si allontanerebbe da un conglomerato di case in località la Scavrona, passando poi a Nord della frazione di Sant'Antonio di Medolla sino a riprendere l'attuale tracciato in comune di Mirandola. (4-33599)

FRATTA PASINI. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere — premesso che:

la normativa nazionale attualmente vigente in materia di pubblicità, ed in particolare il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, non fornisce indicazioni e prescrizioni precise in merito alla pubblicità nei cantieri, affissa temporaneamente sui ponteggi, strutture anch'esse temporanee;

il sopracitato decreto legislativo, agli articoli 50, 151, 157, regolamenta la pubblicità in prossimità o su edifici vincolati, pubblicità che è da ritenersi stabile, pur mutando soggetto nel tempo, poiché questi spazi pubblicitari una volta autorizzati come espressamente richiesto dalla normativa possono essere posizionati senza limiti di tempo e venduti a diversi soggetti per tempi definiti;

l'affissione della pubblicità temporanea nei cantieri è attualmente normata da regolamenti comunali che ne stabiliscono la durata, le dimensioni, le autorizzazioni da ottenere, e i materiali da impiegare;

la provvisorietà del manifesto, non tanto come particolare messaggio pubblicitario, ma come possibilità di spazio pubblicitario ha fatto insorgere alcune incomprendizioni, nonché conflitti di competenza con la Soprintendenza ai beni ambientali di Verona, che intenderebbe applicare i citati articoli del decreto legislativo n. 490 del 1999 anche ai cartelli pubblicitari dei cantieri provvisori;

il sistema delle sponsorizzazioni dei lavori pubblici attraverso la cessione di spazi pubblicitari consentirebbe alle Amministrazioni pubbliche di effettuare interventi su edifici monumentali con notevole risparmio di denaro pubblico —:

se il Ministro intenda fornire precisi chiarimenti ed indirizzi in merito all'ambito di applicazione del decreto legislativo n. 490 del 1999, specificatamente riguardo la pubblicità nei cantieri che permetterebbe anche di regolamentare a livello nazionale le metodologie di attribuzione di detti spazi pubblicitari a soggetti privati in grado di affrontare i lavori specialistici e le relative spese, globali o parziali. (4-33612)

* * *

LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

Interrogazioni a risposta scritta:

MIGLIORI e GNAGA. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

ricordando con il Decreto legislativo n. 61 del 25 febbraio 2000 è stato rimodulato il rapporto di lavoro subordinato a tempo parziale;

che tale forma di lavoro ha ottenuto efficaci risultati sul piano della nuova oc-

cupazione, in particolare, per giovani e donne, grazie a modelli occupazionali flessibili;

che tale possibile flessibilità non deve comunque essere ad esclusivo vantaggio dell'azienda, essendo determinato che nel rapporto *part-time* sia possibile accedere ad un tempo pieno, ottenibile anche con più contratti a tempo parziale, oppure sia possibile una adeguata gestione del tempo libero;

che a Pisa un delegato sindacale ha segnalato, all'ufficio del Lavoro, alterazioni del rapporto contrattuale a tempo parziale in una azienda di grande distribuzione;

che i rilievi mossi trattano dell'organizzazione degli orari e dell'uso distorto del tempo supplementare;

che tali rilievi identificano l'alterazione più comune con l'uso del contratto *part-time* rispetto al dispositivo legislativo e che pertanto l'eventuale azione dell'ufficio del Lavoro può essere il sintomo della capacità istituzionale di controllare le nuove forme di lavoro al fine di una corretta applicazione della Legge e dell'articolo 36 della Costituzione —:

se l'ufficio del Lavoro di Pisa ha avviato i controlli sull'azienda Carefull di San Giuliano Terme/Ghezzano a seguito delle segnalazioni ricordate. (4-33582)

GASPARRI. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

la società proprietaria del Centro commerciale Ikea, ubicato nella X circoscrizione in Via Anagnina a Roma, ha provveduto nei mesi scorsi all'assunzione di circa 400 dipendenti, la maggior parte dei quali abitanti della zona —:

se sia a conoscenza dei criteri di assunzione di detto personale;

se siano state rispettate tutte le norme riguardanti il collocamento dei dipendenti;